



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 10/03/2010

L'anno DUEMILADIECI, questo giorno DIECI del mese di MARZO alle ore 16,25 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------|----------------|----------|---------|
| Salini Massimiliano | Presidente | X | |
| Lena Federico | Vicepresidente | X | |
| Bongiovanni Filippo | Assessore | X | |
| Capelletti Chiara | Assessore | X | |
| Fontanella Giuseppe | Assessore | X | |
| Leoni Giovanni | Assessore | X | |
| Orini Paola | Assessore | X | |
| Pinotti Gianluca | Assessore | X | |
| Schiavi Silvia | Assessore | X | |
| Soccini Matteo | Assessore | | X |

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott.Giorgio Lovili

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

**RINNOVO MEMBRI OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - COMUNICAZIONE ALLA GIUNTA
PROVINCIALE**

L'Assessore al governo del territorio e opere pubbliche Giovanni Leoni, così riferisce.

Il governo del territorio, che in Lombardia è strettamente correlato all'attuazione dei contenuti della cosiddetta "Legge Moneta" – la l.r. 12/2005 - sta concludendo una prima sua prima fase storica, quella legata all'adeguamento degli strumenti di pianificazione. Infatti la Regione ha approvato lo scorso 19 febbraio il Piano Territoriale Regionale (PTR) con d.c.r. n. VIII/951, la Provincia ha adeguato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento con una variante approvata (PTCP) con d.c.p. n. 66 dell'8 aprile 2009 e a febbraio il 54% (pari a 63) dei Comuni ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT); la restante parte ha tempo per legge fino al 31 marzo 2011 per provvedere a sostituire il vecchio PRG con il PGT. Tale nuova generazione di piani è caratterizzata per una forte e del tutto nuova correlazione tra gli stessi, nel rispetto delle autonomie e delle competenze di ciascun livello di governo del territorio.

Si sta aprendo dunque una **nuova fase** legata alla **gestione** dei **nuovi piani** e all'approfondimento degli **strumenti innovativi** che li sostengono: il Sistema Informativo territoriale, la Valutazione Ambientale Strategica, gli atti di programmazione negoziata, ecc..

Per dare maggiore efficacia all'azione di governo del territorio a livello provinciale, che in particolare si caratterizza per il coordinamento dei piani comunali, è decisivo assicurare un'attività di informazione e confronto con chi fa i PGT per creare un'omogeneità di linguaggio e uno scambio operativo di esperienze sui temi innovativi emersi e che emergeranno nella attuazione dei piani. E' necessario pertanto poter disporre di uno spazio per dialogare e creare occasioni di collaborazione con gli Ordini Professionali sulle tematiche del governo del territorio. Questo tavolo esiste già ed è costituito dall'"Osservatorio Provinciale per la Pianificazione Provinciale", istituito nel 2005 appena dopo l'entrata in vigore della "Legge Moneta".

L'istituzione di tale organismo nasce dalla constatazione che il P.T.C.P. fonda la propria efficacia sulla condivisione e sulla concertazione delle scelte con gli enti e con le forze sociali ed economiche che operano sul territorio e che, pertanto, la sua gestione è caratterizzata da una pluralità di azioni, finalizzate a verificare l'attuazione degli interventi previsti e la coerenza dei loro esiti con gli obiettivi del PTCP stesso.

Le finalità dell'Osservatorio sono: raccolta di dati territoriali, raccolta dei bisogni territoriali, monitoraggio del P.T.C.P., dialogo tra le amministrazioni, con le amministrazioni del territorio ed il Consiglio Provinciale, confronto sugli obiettivi della pianificazione e sull'evoluzione della realtà territoriale, contribuire alla formulazione di una chiara ed univoca chiave di lettura delle norme, di regolamenti e delle novità legislative emanate, promozione della formazione/informazione di tecnici ed attori che operano sul territorio.

L'Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale è quindi un organismo consultivo aperto e uno strumento di supporto e di stimolo alle attività di trasformazione e valorizzazione del territorio nella sua complessità. La Giunta provinciale, con proprio atto n. 217 del 12 maggio 2005, lo ha costituito e con la deliberazione di Consiglio provinciale n. 85 del 25/05/2005, ne è stato nominato il presidente e ne è stato approvato il Regolamento che si allega alla presente relazione.

A livello operativo l'Osservatorio è presieduto da un consigliere provinciale nominato dal Consiglio, ed è composta dal dirigente del Settore Territorio, Trasporti e Programmazione o suo delegato (ora dirigente Pianificazione Territoriale), dai rappresentanti delle Categorie Professionali appartenenti all'Interprofessionale: Architetti, Ingegneri, Geometri, Dottori Agronomi, Periti Agrari, Periti Industriali, Agrotecnici, Geologi (n°1 rappresentante per ogni categoria nominato dall'Ordine/Collegio di appartenenza più n°1 supplente), insieme ad altri rappresentanti delle parti sociali ad invito in relazione agli argomenti da trattare. I consiglieri provinciali possono assistere alle riunioni dell'Osservatorio.

La sede dell'Osservatorio è stabilita presso la Provincia di Cremona, la quale fornisce anche i supporti di segreteria.

Le riunioni dell'Osservatorio vengono convocate dal suo presidente e devono avere almeno una frequenza minima di due all'anno. Si rammenta inoltre che in fase di redazione della Variante per l'adeguamento del PTCP alla L.r. 12/05 l'Osservatorio Provinciale ha avuto un ruolo di importante collaborazione, con 20 incontri dalla sua istituzione alla scadenza del mandato istituzionale (2005-2009).

I componenti dell'Osservatorio durano in carica quanto il mandato amministrativo in base all'articolo 4 del Regolamento. E' necessario pertanto procedere al rinnovo dei componenti del suddetto tavolo a partire dalla nomina del presidente che, per regolamento, deve essere scelto tra i consiglieri provinciali.

Si comunica pertanto ai colleghi della Giunta Provinciale la volontà di attivare il tavolo dell'Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale per le motivazioni sopra descritte e di avviare le necessarie azioni presso il Consiglio Provinciale e gli Ordini Professionali al fine di procedere al rinnovo del presidente e dei componenti previsti.

La Giunta Provinciale prende atto della comunicazione con significato di approvazione.

ALLEGATO
Regolamento dell'Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale
Approvato con d.c.p. n. 85 del 25 maggio 2005

Art. 1 – Costituzione

Si costituisce un Osservatorio Provinciale, di seguito denominato Osservatorio, avente funzione di organismo consultivo aperto, quale strumento di supporto e stimolo alle attività di trasformazione e valorizzazione del territorio nella sua complessità.

Art. 2 – Finalità

Le finalità sono così di seguito definite:

- a) raccolta di dati territoriali
- b) raccolta dei bisogni territoriali
- c) monitoraggio del P.T.C.P.
- d) dialogo tra le amministrazioni, con le amministrazioni del territorio ed il Consiglio Provinciale
- e) confronto sugli obiettivi della pianificazione e sull'evoluzione della realtà territoriale
- f) contribuire alla formulazione di una chiara ed univoca chiave di lettura delle norme, di regolamenti e delle novità legislative emanate
- g) promozione della formazione/informazione di tecnici ed attori che operano sul territorio

Art. 3 – Composizione delle rappresentanze

L'Osservatorio, presieduto da un Consigliere Provinciale nominato dal Consiglio, sarà composto, così come di seguito specificato, da:

- a) Amministrazione provinciale: Assessore Provinciale del ramo o suo delegato
 - b) Dirigente del Settore Territorio, Trasporti e Programmazione o suo delegato
 - c) Categorie Professionali appartenenti all'Interprofessionale: Architetti, Ingegneri, Geometri, Dottori Agronomi, Periti Agrari, Periti Industriali, Agrotecnici, Geologi (n°1 rappresentante per ogni categoria nominato dall'Ordine/Collegio di appartenenza più n°1 supplente)
 - d) Altre parti sociali: ad invito in relazione agli argomenti da trattare
- I Consiglieri Provinciali potranno assistere alle riunioni dell'Osservatorio.

Art. 4 – Durata in carica

I componenti dell'Osservatorio dureranno in carica quanto il mandato amministrativo.

Art. 5 – Sede

La sede è stabilita presso la Provincia di Cremona, la quale provvederà a fornire anche i supporti di segreteria.

Art. 6 – Convocazioni

Le riunioni dell'Osservatorio verranno convocate dal Presidente e dovranno avere almeno una frequenza minima di due all'anno.

Rimane, comunque, definita la possibilità, per almeno due componenti, di chiedere un'eventuale convocazione.

Le convocazioni saranno recapitate almeno cinque giorni prima della riunione.

Nella convocazione dovrà essere riportato il luogo e l'orario dell'incontro, nonché l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno sarà stabilito di comune accordo tra il Presidente ed i rappresentanti di cui al punto c) dell'art. 3.

Art. 7 - Verbali

Le riunioni verranno sintetizzate in un verbale redatto da un Segretario nominato dall'Osservatorio: egli potrà essere un funzionario provinciale.

Il verbale dovrà essere stilato seduta stante, letto ed approvato alla chiusura di ogni incontro e firmato dal Presidente e Segretario.

Copia di ogni verbale sarà consegnata ad ogni componente dell'Osservatorio.

Art. 8 – Efficacia

I risultati dei lavori dell'Osservatorio dovranno essere presentati all'Assessore al ramo, che ne disporrà per il raggiungimento degli obiettivi amministrativi prefissati.

Potranno, inoltre, essere resi noti agli iscritti degli Ordini/Collegi Professionali mediante gli strumenti informativi ritenuti più idonei dalle categorie.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Salini

f.to Lovili

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D.LGS. 267/2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co.3°, del D. LGS 267/2000

per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. LGS 267/2000.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE